

# REALIZZAZIONE DELLA SALA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DI LECCO E RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE AMMINISTRATIVA DI CORSO MATTEOTTI **TEMA\_A**



**CRITERI E IMPOSTAZIONE  
 GENERALE  
 DEL PROGETTO**

Obgetto del Concorso è la progettazione della nuova sala del Consiglio Provinciale, da collocarsi nell'ambito della corte interna dell'edificio che ospita gli uffici della Provincia di Lecco oltre ad altre funzioni ubicate nel corpo edilizio prospiciente Corso Matteotti.

Si tratta, in effetti, di individuare una soluzione in grado di assolvere ai requisiti funzionali, tecnici, ed organizzativi e, al contempo, capace di adeguare l'architettura dell'edificio provinciale al ruolo istituzionale, espresso dall'inserimento della sala per l'assemblea del consiglio provinciale.

Questo è, in realtà, il tema più delicato, assunto, fin dal principio della progettazione, quale riferimento per perseguire tutti gli obiettivi indicati nel bando.

Si è ritenuto quindi indispensabile concepire l'inserimento della sala del Consiglio Provinciale, nell'ambito di una riprogettazione completa del piano terreno dell'edificio e delle sue pertinenze esterne, in particolar modo dello spazio esterno di accesso.

E' qui infatti, in prossimità dell'ingresso, che l'istituzione deve segnalare la propria presenza alla città, ed è in questo punto che si gioca e si stabilisce il rango dell'edificio.

L'introduzione di una funzione istituzionale e rappresentativa, impone un salto di qualità all'edificio anche sotto il profilo della gerarchia rispetto al resto delle funzioni limitrofe..

A tal fine il progetto persegue tre obiettivi principali:

- rendere percepibile, fin dall'accesso al parcheggio da Corso Matteotti, il nuovo ingresso all'edificio provinciale, dotandolo di una valenza architettonica adeguata al ruolo dell'ente;
- evidenziare, già dall'ingresso, la nuova sala consiliare, da concepire affinché costituisca il fulcro del piano terreno e dell'intero edificio;
- risolvere l'ambiguità degli accessi, definendo con chiarezza gli ambiti ed i percorsi di accesso agli spazi della provincia, rispetto a quelli delle altre funzioni presenti nel complesso.

Oltre a questi obiettivi il progetto intende fornire risposte efficaci all'organizzazione degli spazi interni, sia in relazione alla compresenza delle funzioni legate all'utilizzo della sala consiliare e degli uffici dell'ente, che alla possibilità di utilizzo della sala da parte dell'Amministrazione comunale in virtù della convenzione stipulata con il Comune di Lecco.



**CONSIDERAZIONI DELL'IMPOSTAZIONE GENERALE DI PROGETTO RISPETTO AI VINCOLI STRUTTURALI  
DELL'EDIFICIO, DI RIPRISTINO DELLE AREAZIONI, DELLA STRUTTURA SOTTOSTANTE, DELL'ELIMINAZIONE  
DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, DEL MANTENIMENTO DELLE VIE DI FUGA ESISTENTI**

La struttura della nuova sala consiliare deve, necessariamente, riferirsi e gravare sulla struttura del box interrato esistente.

Contemporaneamente devono essere rispettate le superfici di areazione permanente naturale, attualmente garantite dalla presenza dei manufatti emergenti dal piano del giardino.

Poiché si ritiene limitativo, sotto il profilo della proposta progettuale (che deve rispondere a molteplici necessità, oltre quelle strutturali), considerare quali vincoli non modificabili, la maglia dell'interrato esistente e la posizione delle superfici di areazione, è stata individuata una strategia di progetto che permette di rendere libera, entro accettabili limiti, la progettazione della nuova sala rispetto ai succitati vincoli.

Tale strategia consente nell'elevare, rispetto alla quota del piano terra esistente, il piano di calpestio della nuova sala consiliare, di cm. 35, per permettere, con la rimozione dei 65 cm di terra presenti sul solaio del box, la creazione di un'intercapedine che alloggia una nuova struttura di ripartizione dei carichi, un nuovo sistema di areazione dell'interrato e la distribuzione degli impianti necessari per il nuovo edificio.

Impostando il piano di calpestio della sala consiliare a quota +0,35, si viene quindi a creare un'intercapedine di cm 110, nell'ambito della

quale è stata prevista una struttura reticolare a doppia maglia, l'una corrispondente alla nuova griglia dell'edificio, l'altra alla maglia del box, con rigidezza tale da poter ripartire i nuovi carichi sulle strutture esistenti.

A partire da questa struttura reticolare in acciaio, zincata a caldo, è stata impostata la struttura del nuovo edificio, anch'essa in acciaio per evidenti ragioni di contenimento dei pesi.

Il piano di calpestio sarà realizzato con una lamiera grecata strutturale e soprastante getto collaborante alleggerito; analogamente saranno realizzate le strutture delle coperture a quota + 2,70 mt dal nuovo piano di calpestio, vincolate a putrelle perimetrali sostenute da colonne metalliche; la struttura di copertura della sala, corrispondente ad un quadrato di mt. 11,40 x 11,40, sarà realizzata con una struttura reticolare vincolata a putrelle perimetrali (HEB 320), anch'esse sostenute da colonne metalliche.

La relazione fornita dallo strutturista suggerisce di considerare, per il nuovo edificio, un carico complessivo pari a 1000 daN/mq, corrispondente alla rimozione della terra posta sopra il solaio di copertura del box.

I nuovi carichi a progetto consistono in:

- carico utile (folla compatta) 400 daN/mq;
- peso del nuovo piano di calpestio, compren-

sivo di struttura reticolare, lamiera grecata portante, getto integrativo alleggerito, isolamento, pavimento della sala in pietra da cm. 2, pari a 150 daN/mq;

- peso della copertura, comprensivo di struttura reticolare principale, controsoffitto, isolamento e manto di copertura, pari a 90 daN/Mq;

- peso della neve corrispondente a 160 daN/mq;

- incidenza dei tamponamenti perimetrali, delle vetrate, delle putrelle perimetrali pari a 50 daN/mq;

- 50 daN/mq, necessari per la distribuzione del carico sui pilastri esistenti che è possibile in virtù della rigidezza delle travi reticolari, poste sotto il piano di calpestio, che vanno a ripartire il carico sui pilastri esistenti.

La somma dei suddetti carichi corrisponde a 1000 daN/mq; non sono quindi necessari, con questa soluzione, interventi di consolidamento della struttura esistente.

L'Intercapedine di cm. 110, che ospita la struttura di sostegno della sala, è interamente grigliata perimetralmente.

Cio' permette di ridistribuire le aerazioni, realizzando nuove aperture nel solaio di copertura del box, in corrispondenza del perimetro dell'intercapedine stessa.

La ridefinizione del sistema di ingresso, dalla quota del parcheggio esterno, consente, tramite una nuova rampa, di eliminare le barriere architettoniche in prossimità dell'accesso alla sede provinciale.

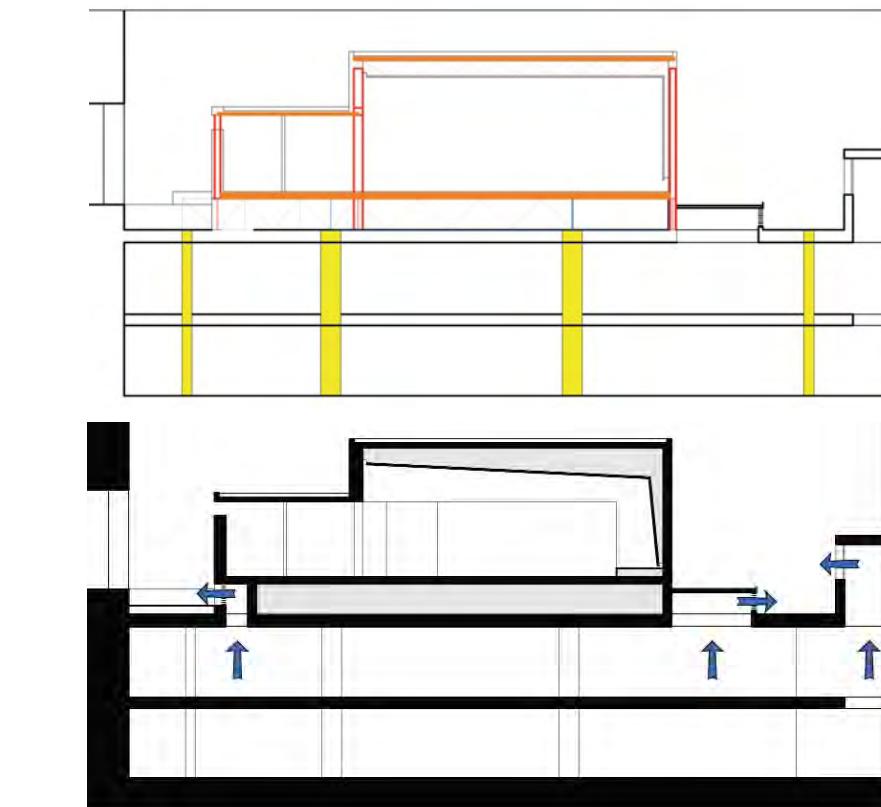
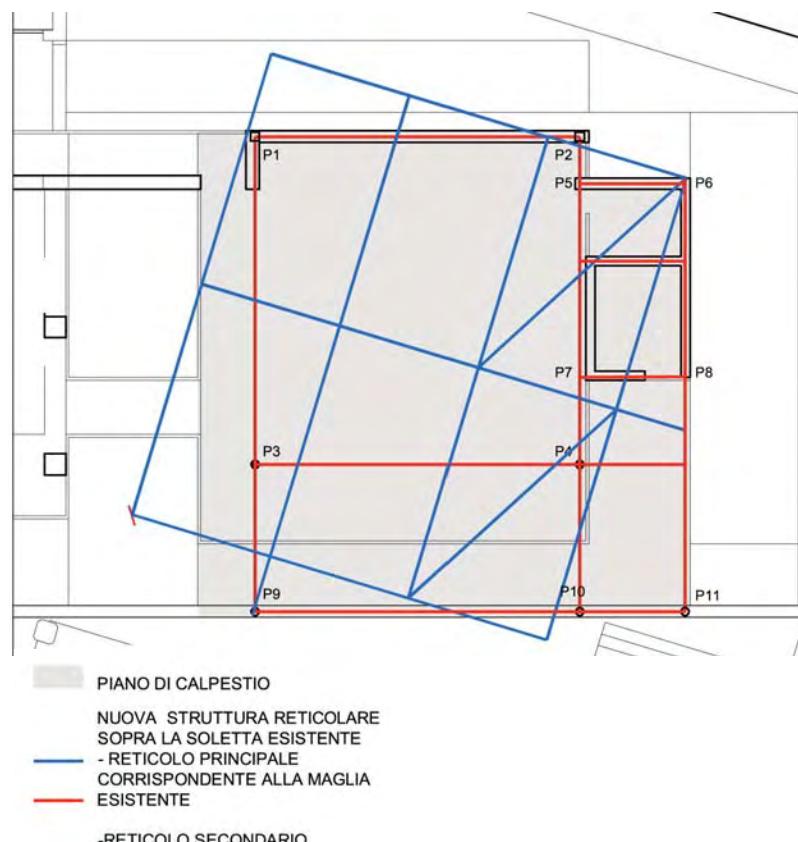
Tutti gli spazi interni di piano terra sono raggiungibili con percorsi e secondo requisiti conformi alle norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.

Il posizionamento del volume della sala consigliare, all'interno del cortile, ha presupposto la revisione del sistema di vie di fuga esistenti.

Sono state eliminate le scale che, dal terrazzo a quota + 4.00, conducevano al piano del giardino.

Le vie di fuga, provenienti dal terrazzo, sono state ricondotte, tramite due nuove scale di sicurezza, sul solaio del volume di areazione adiacente il muro nord ovest del cortile da cui, tramite ulteriori scale si accede alla quota del giardino.

La sala consigliare è dotata di tre uscite di sicurezza (superiori alle due uscite previste dalle norme) di larghezza pari a due moduli (cm. 120); un'uscita tramite la hall di ingresso, a fianco della bussola, due uscite sul portico esterno tramite il quale accedere, in luogo sicuro, al giardino interno.



<span style="color: orange;">—</span>	LAMIERA GRECATA + GETTO STRUTTURA RETICOLARE
<span style="color: orange;">—</span>	LAMIERA GRECATA + GETTO
<span style="color: orange;">—</span>	LAMIERA GRECATA + GETTO STRUTTURA RETICOLARE A DOPPIA MAGLIA -MAGLIA ESISTENTE
<span style="color: pink;">—</span>	-NUOVA MAGLIA
<span style="color: yellow;">—</span>	STRUTTURA BOX ESISTENTE



## INDICAZIONE DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI UTILIZZATI NEL PROGETTO IN RELAZIONE ALLA LORO DURATA E MANUTENZIONE, INNOVAZIONE

La tecnologia costruttiva, utilizzata per la costruzione del nuovo edificio prevede, in relazione alla necessità di contenimento dei pesi gravanti sulla struttura del box, l'uso di strutture reticolari in acciaio e tamponamenti perimetrali che, oltre alle superfici vetrate, seguono la logica delle costruzioni leggere a secco, con strutture secondarie in acciaio zincato, involucri interni in cartongesso, isolamenti in lana di vetro, tamponamenti perimetrali in lastre di pietra, di ridotto spessore, e acciaio "corten".

In particolare sono stati privilegiati, per i tamponamenti perimetrali del nuovo edificio, collocato nella corte e pertanto soggetto alle intemperie, materiali naturali, di forte connotazione materica ed elevate caratteristiche prestazionali sotto il profilo della durata e della limitata manutenzione.

In questo senso l'acciaio "corten", utilizzato per il muro di ingresso, il tamponamento perimetrone e la copertura del volume principale della sala consiliare, oltre ad evocare la lavorazione dell'acciaio, tipica della tradizione produttiva leccese, garantisce un'eterna durata ed una pressoché nulla manutenzione.

Analogamente dicasi per il rivestimento in pietra (lastre di ceppo) del volume accessorio della sala consiliare.

Le ampie superfici vetrate sono sempre protette da generose pensiline anche in relazione alla manutenzione della pulizia dei vetri.

La copertura delle porzioni perimetrali e più basse della sala consiliare, è realizzata con doppia guaina bituminosa protetta da uno strato di ghiaietto.

Tale soluzione di copertura, unitamente al cor-ten del volume principale, garantisce una buona resa estetica, considerata la visibilità del volume della sala da entrambi i fronti interni dell'edificio, sia di proprietà della provincia che di terzi.

Per quanto riguarda gli interni sono stati utilizzati:

- controsoffitti in cartongesso per la zona di ingresso e della hall;
- controsoffitti in pannelli di legno microforato con prestazioni di isolamento acustico per la sala consiliare;
- contropareti e divisorii interni in cartongesso;
- pareti attrezzate con integrati contenitori e porte in legno/vetro per la sala corsi e l'ufficio reception;
- pavimenti in granito grigio per tutto il conti-

nuum costituito dall'ingresso (rampa e scala), dal portico lungo la quinta di comunicazione visiva, dalla reception e dalla hall e dalla sala consiliare;

- pavimenti in parquet industriale per gli spazi di supporto e servizio oltre il muro in corten della hall di ingresso (ufficio, sala corsi, sale riunioni);
- pedana in legno per il banco della giunta;
- banco della giunta, dell'ingresso e del guardaroba, tavoli dei consiglieri in legno su disegno.

## VALUTAZIONE IN MERITO ALLE SCELTE IMPIANTISTICHE

Il progetto degli impianti meccanici si basa sui seguenti presupposti:

-rendere indipendente l'impianto della nuova sala consigliare dagli impianti del resto dell'edificio provinciale;

-ridefinire l'impianto del piano terra esistente in relazione alle nuove funzioni;

La distribuzione degli impianti sfrutta i nuovi controsoffitti in cartongesso, al piano terra dell'edificio esistente, e la nuova intercapedine in prossimità del volume della sala consigliare.

### Centrale frigorifera sala consigliare

Centrale frigorifera da esterno con gruppo refrigeratore d'acqua da esterno condensato ad aria, ad alta efficienza energetica, (sistema ad assorbimento) con tubazioni di mandata e ritorno acqua gelida fino all'U.T.A. sala consigliare in polietilene reticolare preisolata con guaina di polietilene espanso a cellule chiuse e ricoperta con guscio corrugato di pvc (da interrare sotto traccia all'esterno) e con tubazioni in acciaio coibentate con idonea guaina di polietilene espanso a cellule chiuse e ricoperta con lamierino di alluminio e gusci apribili per la manutenzione dei componenti meccanici soggetti ad usura in vista).

Gruppo refrigeratore completo di serbatoio inerziale, pompe di circolazione acqua gelida, filtri, valvole di regolazione e intercettazione del flusso, apparecchiature di controllo, gestione e sicurezza, allacciamento gas metano e quanto altro occorrente.

Produzione di acqua gelida a + 7°C (ritorno +12°C) con aria esterna a + 35°C.

### Centrale frigorifera per ingresso-reception-hall e sale piano terra.

Centrale frigorifera da esterno, con gruppo refrigeratore d'acqua da esterno, condensato ad aria, ad alta efficienza energetica, (sistema ad assorbimento) con tubazioni di mandata e ritorno acqua gelida fino all'U.T.A. zona uffici in acciaio, coibentate con idonea guaina di polietilene espanso a cellule chiuse e ricoperta con lamierino di alluminio e gusci apribili per la manutenzione dei componenti meccanici soggetti ad usura.

Gruppo refrigeratore completo di serbatoio inerziale, pompe di circolazione acqua gelida, filtri, valvole di regolazione ed intercettazione del flusso, apparecchiature di controllo, gestione e

sicurezza, allacciamento gas metano e quanto altro occorrente.

Produzione di acqua gelida a + 7°C (ritorno +12°C) con aria esterna a + 35°C.

### Centrale termica

Centrale termica di tipo prefabbricato in armadio metallico, per esterno completa di caldaia a condensazione funzionante a gas metano, centralina elettronica di programmazione e controllo della temperatura, apparecchiature di sicurezza a norme Ispesl e V.W.F., bruciatore atmosferico di gas metano in camera stagna, elettropompe di circolazione acqua calda alle U.T.A.

Camino in acciaio inox o p.p.s., esternamente coibentato e protetto con lamierino di rame, percorso verticale con sbocco sopra la copertura dell'edificio.

Tubazioni di alimentazione delle U.T.A. in polietilene reticolare preisolata con guaina di polietilene espanso a cellule chiuse e ricoperta con guscio corrugato di pvc (da interrare sotto traccia all'esterno) e con tubazioni in acciaio coibentate con idonea guaina di polietilene espanso a cellule chiuse e ricoperta con lamierino di alluminio e gusci apribili per la manutenzione dei componenti meccanici soggetti ad usura in vista).

### Climatizzazione ingresso-reception-hall e sale piano terra.

Impianto di climatizzazione ad aria con ricambio forza e sistema free-cooling estivo per il raffrescamento diretto con aria di rinnovo in condizioni climatiche esterne favorevoli.

Condotti di mandata e ricircolo aria in lamiera zincata esternamente isolate con materassino di lana vi vetro su carta kraft e alluminio di classe 1. Bocchette di mandata ed anemostati ad induzione, griglie di ripresa regolabili e tarabili.

Unità di trattamento aria insonorizzata, da interno con pannellature di alluminio internamente coibentate spessore mm. 50, completa di doppio ventilatore di mandata e ripresa aria, serrande motorizzate su aria esterna, espulsione e by-pass, recuperatore di calore (escluso in funzione free-cooling) camera di umidificazione, batteria di riscaldamento e batteria di raffreddamento aria in rame/alluminio, termoregolazione automatica della temperatura con valvole a tre vie su circuiti calo e freddo, servocomandi, centraline elettronica e sonde.

con valvole a tre vie su circuiti calo e freddo, servocomandi, centraline elettronica e sonde.

### Climatizzazione sala consigliare

Impianto di climatizzazione ad aria con ricambio forza e sistema free-cooling estivo per il raffrescamento diretto con aria di rinnovo in condizioni climatiche esterne favorevoli.

Condotti di mandata e ricircolo aria in lamiera zincata esternamente isolate con materassino di lana vi vetro su carta kraft e alluminio di classe 1. Bocchette di mandata ed anemostati ad induzione, griglie di ripresa regolabili e tarabili.

Unità di trattamento aria insonorizzata, da interno con pannellature di alluminio internamente coibentate spessore mm. 50, completa di doppio ventilatore di mandata e ripresa aria, serrande motorizzate su aria esterna, espulsione e by-pass, recuperatore di calore (escluso in funzione free-cooling) camera di umidificazione, batteria di riscaldamento e batteria di raffreddamento aria in rame/alluminio, termoregolazione automatica della temperatura con valvole a tre vie su circuiti calo e freddo, servocomandi, centraline elettronica e sonde.

### Ricambi aria forzati

20/100% (variabile in regime free-cooling)

20/100% (variabile min e max affollamento)

1,2 vol/h. (in regime normale)

32,4 mc/h min. per persona (UNI-10339)

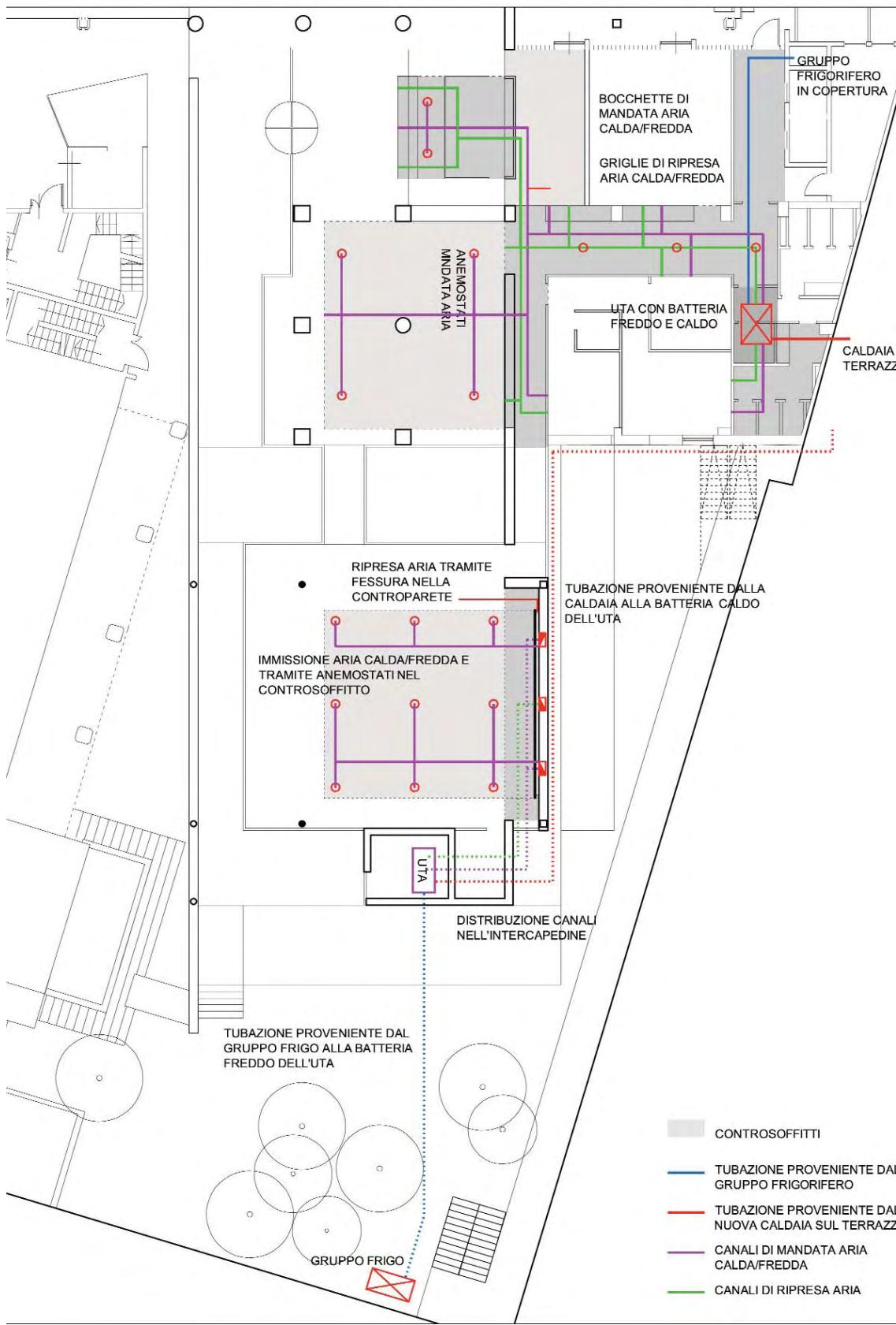
Il progetto impiantistico prevede inoltre una vela fotovoltaica, da collocarsi sulla copertura dell'edificio esistente, per coprire il fabbisogno energetico dei nuovi impianti a progetto.

La nuova sala consigliare sarà dotata dei seguenti impianti:

impianto di ripresa video con telecamere pilotate automaticamente, sistema di videoconferenza, proiettori in grado di veicolare documenti in video con sistema di controllo e regia computerizzato, sistemi audio, microfonici e di registrazione, impianto di informazione e gestione delle presenze, delle prenotazioni e delle votazioni con immediata riproduzione su monitor.

**TEMA A**

VALUTAZIONE IN MERITO ALLE SCELTE IMPIANTISTICHE



STIMA SOMMARIA

**DEMOLIZIONI, RIMOZIONI, SCAVI, SOTTOFONDI**

demolizioni e rimozioni varie est.:cassoni areaz., scale, ingresso	a corpo	1	22000
demolizioni e rimozioni varie murature esterne p.t.	mc.	33,3	2830,5
demolizioni e rimozioni varie interne	mq	252	10080
scavi sbancamento x rimozione terra coltura giardino	mc.	360,00	5580,00
scavi parziali in sezione effettiva con smaltimento	mc.	150,00	2700,00
riempimenti e rilevati vari h.media 50 cm.	mc.	80,00	2000,00
formazione linee sottoservizi - tubazioni e pozzetti	ml.	80,00	2880,00
rimozione scale di sicurezza esterne e relativi ripristini	a corpo	2,00	16000,00
allacciamenti alle linee comunali	a corpo	4,00	2400,00

**STRUTTURE E CARPENTERIE**

parti murarie vasche acqua esterne	mq.	163,00	7335,00
parapetto collegamento due rampe scala esterna U.S.	ml.	36,00	6480,00
scala esterna U.S.	n.	25,00	15000,00
travi metalliche perimetrali di copertura	kg.	15062,70	52719,45
carpenteria incrociata intercapedine sottopavimento nuova sala	kg	13000,00	40300,00
pilastri in carpenteria nuova sala	kg	2370,40	10666,80
solai in lamiera grecata e getto integrativo	mq.	429,56	19330,20
struttura copertura sala, metallica tridimensionale	mq.	129,96	21443,40

**OPERE EDILI E AFFINI**

muratura esterna lato est sala: struttura+isolante+ acquapanel	mc.	76,20	4953,00
muratura esterna lato nord sala: struttura+ isolante+ acquapanel	mq.	122,82	7983,30
murature sala: rivestimento esterno in pietra e cor-tèn	mq.	97,60	12200,00
murature varie: struttura + rivestimento in cor-tèn	mq.	97,50	19012,50
struttura nuova muratura portico	mq.	101,00	12120,00
sotterranei pavimenti in cls	mq.	578,80	8103,20
rivestimenti pilastri interni in cartongesso	mq.	75,60	4536,00
isolamento e impermeabilizzazione coperture	mq.	256,00	7680,00
rifacimento bagni-opere edili	n.	12,00	7200,00
rifacimento interno area uffici-opere edili e pavimenti	mq.	174,00	43500,00
lattonerie coperture	ml.	74,20	1929,20

**SERRAMENTI E FINITURE**

bussola girevole di ingresso	a corpo	1,00	12000,00
sistema griglie varie e intercapedine	mq.	a corpo	4000,00
vetrare fisse serigrafate	mq.	219,60	83448,00
serramenti in acciaio apribili U.S.	mq.	29,76	10118,40
sistemi oscuramento interno sala	mq.	220,00	14300,00
arredo fisso guardaroba e reception	ml.	22,00	18700,00
controparete interna lato nord sala	mq.	34,00	2890,00
contropafoni interni acustici attrezzati-sala e hall	mq.	178,00	15130,00
pavimenti interni - sala, hall, passaggi e portico	mq.	583,00	61215,00
rifacimento bagni-finiture	n.	12,00	9600,00
rifacimento interno area uffici- arredo fisso, porte, finiture	mq.	174,00	52200,00
tinteggiature interne	mq.	2000,00	9000,00

**OPERE ESTERNE**

sistemazioni esterne zona scalinata e rampa ingresso	mq.	72,80	20384,00
sistemazioni esterne passaggio portico corte interna	mq.	10,00	1200,00
rivestimenti vasca d'acqua esterna	mq.	202,00	23230,00
sistemazioni arredo esterno corte interna	mq.	360,00	7200,00
sistemazioni a verde e nuove piantumazioni corte interna	mq.	360,00	18000,00

**IMPIANTI**

impianti elettrici: quadri e parti meccaniche	a corpo	1,00	6500,00
impianti elettrici: linee e punti utilizzatori	a corpo	1,00	14000,00
impianti elettrici speciali:fonia interna, linee dedicate, antintrusione	a corpo	1,00	24500,00
corpi illuminanti + emergenze	a corpo	1,00	85000,00
impianto fotovoltaico potenza nominale 10 KW pari a 60 moduli	a corpo	1,00	70000,00
centrale termica nuova sala	a corpo	1,00	33000,00
climatizzazione nuova sala	a corpo	1,00	46000,00
climatizzazione spazi piano terra	a corpo	1,00	40000,00
centrale frigorifera nuova sala	a corpo	1,00	33000,00
centrale frigorifera spazi piano terra (in copertura)	a corpo	1,00	36000,00
impianti idrico sanitario gruppo servizi piano terra	a corpo	1,00	12000,00
impianti antincendio	a corpo	1,00	5000,00
impianto vasca d'acqua esterna	a corpo	1,00	18000,00

**GRAFICA**

parte grafica di segnaletica, totem, ecc	a corpo	1,00	15000,00
rivestimento pannello grafico portico	mq.	101,00	30300,00

TOTALE IMPORTO EDIFICIO

1199877,95

REALIZZAZIONE DELLA  
SALA DEL CONSIGLIO  
PROVINCIALE DELLA  
PROVINCIA DI LECCO  
E RIQUALIFICAZIONE DELLA  
SEDE AMMINISTRATIVA  
DI CORSO MATTEOTTI  
**TEMA A**

CRITERI DI IMPOSTAZIONE ALLA BASE  
DELL'INSERIMENTO DI SEGNALETICHE IDENTIFICATIVE  
E DI PERCORSO

Il progetto grafico per la definizione dei segni distintivi e della segnaletica per gli utenti si riferisce come simbologia e cromatologia al manuale di comunicazione istituzionale dell'Ente.

Sono stati sviluppati i seguenti contenuti, richiesti dal bando:

- applicazione del logotipo sul muro in corten di ingresso;
- totem ad uso segnaletico-comunicativo;
- segnaletica interna.

Il logotipo applicato al muro di ingresso è stato reinterpretato con l'uso del materiale (corten), con un effetto in tonalità e rilievo e retroilluminata al suo interno.

I totem ad uso segnaletico sono stati concepiti come elementi trasportabili, che integrano un piano di appoggio (sviluppato in coordinamento all'immagine del manuale di comunicazione) e un pannello informativo, che contiene le informazioni intercambiabili, necessarie all'orientamento del pubblico e degli utenti. Il pannello inserito all'interno del totem puo' inoltre essere sostituito in occasione di convegni, mostre, iniziative.

La segnaletica interna è completata da singoli pannelli in acciaio decorato, applicati puntualmente in prossimità dei locali a specifica funzione.

Il progetto grafico interviene inoltre sul lungo muro, che definisce il limite tra gli spazi ed i percorsi della provincia rispetto alle proprietà di terzi presenti nel complesso edilizio, e che risulta visibile sia dagli spazi di piano terra (reception-hall di ingresso) che dall'interno della sala consiliare.

Tale elemento viene trattato come un lungo supporto di comunicazione, sul quale sono integrati:

- il logotipo della provincia in prossimità dell'ingresso
- una serie di immagini applicate sulla superficie e retroilluminata;
- un display per la comunicazione delle informazioni di interesse

Di fatto il muro è costituito da un telaio in acciaio che sostiene uno schermo in cristallo opalino retroilluminato. Sulla superficie in vetro sono applicate immagini a tutta altezza, riprodotte su film adesivo. Tale soluzione permette di sostituire la sequenza di immagini che rappresentano il carattere della provincia, secondo alcuni



temi proposti (tradizioni-cultura-solidarietà-natura), con altre riproduzioni legate ad eventi ed iniziative dell'ente (progetti-mostre-convegni etc.).

Il display integrato nel muro, in prossimità della bussola di ingresso, permette di comunicare informazioni utili e contenuti visivi in modo interattivo.

